

1. Record Nr.	UNINA9910789873603321
Titolo	Paris school semiotics . I Theory [[electronic resource] /] / edited by Paul Perron & Frank Collins
Pubbl/distr/stampa	Amsterdam, : J. Benjamins Pub. Co., 1989
ISBN	1-283-42458-4 9786613424587 90-272-7838-5
Descrizione fisica	1 online resource (283 p.)
Collana	Semiotic crossroads ; ; v. 2
Altri autori (Persone)	PerronPaul CollinsFrank
Disciplina	001.51/0944 001.510944
Soggetti	Semiotics - France
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Description based upon print version of record.
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	PARIS SCHOOL SEMIOTICS I. THEORY; Editorial page; Title page; Copyright page; Table of Contents; Introduction; Interfaces: The Care for a Project; Some Thoughts on this Intellectual Fare; Aspects of a Theory in Progress; NOTES; REFERENCES; I. Narrative Grammar, Actions and Passions; Greimas's Narrative Grammar; I. AT THE FUNDAMENTAL GRAMMAR LEVEL: THE FIRST STAGE OF ""NARRATIVIZATION""; Discussion; II. FROM THE FUNDAMENTAL GRAMMAR TO THE SURFACE NARRATIVE GRAMMAR: THE NARRATIVE UTTERANCE; Discussion; III. FROM THE NARRATIVE UTTERANCE TO THE NARRATIVE UNIT: ""PERFORMANCE""; Discussion IV. THE LAST STAGE: THE PERFORMANCE SERIESDiscussion; NOTES; Prolegomenato a Theory of Action; I. INTRODUCTORY REMARKS; II. THE NARRATIVE PROGRAM AS MODEL OF REFERENCE FOR A THEORY OF THE FORMS OF ACTION; III. TOWARDS A RESTRICTED THEORY OF SIMPLE FORMS OF ACTION AND INTERACTION; IV. FROM THE ACTANTIAL LEVEL TO THE ACTORIAL LEVEL; NOTES; Toward an Anthropomorphic Narrative Topos; I. WHY THREE DIMENSIONS FOR NARRATIVE?; I.1. Empirical Reasons; I.2. Empirical reasons alone are not enough; I.3. Some Applications and Some Developments; II. DEVELOPING AN

ANTHROPOMORPHIC NARRATIVE TOPOS

II.1. The Combinatory Principle II.2. Typology and Syntax; II.3. Overall Syntax of the thematico-narrative topos; III. APPLICATIONS; III.1. The Linguistic Manifest of the three dimensions; III.2. The Story of the Man who Set out to Learn about Fear; III.3. Aldo's Conversions in the "Rivage des Syrtes"; IV. CONCLUSION; NOTES; II. Toward Discourse; Pragmatics and Semiotics Epistemological Observations; Pragmatics and Semiotics Some Semiotic Conditions of Interaction; NOTES; Narrativity and Discursivity Points of Reference and Problematics; I. INTRODUCTION; II. FUNDAMENTAL POSTULATES II.1. The Principle of Immanence II.2. The Generative Process; II.3. The Structural Postulate; II.4. Narrative Transformation; III. NARRATIVITY RESTRICTED TO THE NARRATIVE; III.1. The Narrative Utterance; III.2. The Narrative Program; III.3. The Narrative Schema; IV. NARRATIVE EXTENDED TO DISCOURSE IN GENERAL; IV.1. The Development of Modal Structures; IV.2. The Importance of the Cognitive Dimension; IV.3. The Question of the Subject; V. SETTING INTO DISCOURSE: ENUNCIATION; V.1. The Enunciative Conception of Meaning; V.2. The Enunciative Operations; V.3. Enunciation in Semiotics V.3.1. Setting into Discourse within the Generative Trajectory V.3.2. The "Narrativization of Enunciation"; V.3.3. Figurativization; VI. CONCLUSION; NOTES; Prolegomena to Modal Analysis The Enunciating Subject; I. PREDICATION; II. META-WANTING; III. THE FUNCTION OF RECOGNITION; NOTES; The Esthetic Gaze; I. FROM THE MAGNIFICENT VIEW TO THE SINGULAR IMAGE; The Reference Text; A Magnificent View; Two Verbalizations of the [Plain]; Objectivizing vs. Subjectivizing Seeing; The Conditions of Veridictory Judgment; The Denegation of Social Discourse and the Assertion of Individual Discourse The Singular Image

Sommario/riassunto

It has often been claimed that the aim of semiotics is to establish a general theory of systems of signification. However, as Jean-Claude Coquet notes in a recent collection of essays, what distinguishes one school of semiotics from another is the initial definition given of sign. If, for certain semioticians, the sign is first of all an observable phenomenon, for the Paris School it is first of all a construct and this point of departure has crucial theoretical and practical consequences. The essays appearing in these two volumes are representative of recent work carried out by members of thi

2. Record Nr.	UNISA996337207003316
Autore	Angeli Aurora
Titolo	Popolazione e sviluppo nelle regioni del mondo : Convergenze e divergenze nei comportamenti demografici / / Aurora Angeli, Silvana Salvini
Pubbl/distr/stampa	Bologna : , : Societa editrice il Mulino, , 2009
ISBN	88-15-14148-0
Descrizione fisica	1 online resource (336 pages)
Disciplina	305.550945
Soggetti	Middle class - Italy
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	INDICE -- Ringraziamenti -- Introduzione -- Capitolo primo -- Verso una convergenza dei comportamenti demografici? Paradigmi teorici e riscontri empirici nel mondo occidentale e nei paesi in via di sviluppo -- 1. Introduzione -- 2. I concetti di convergenza sociale e di transizione demografica -- 3. La transizione demografica -- 3.1. L'approccio teorico classico -- 3.2. Le integrazioni alla teoria classica -- 3.3. Continuita o discontinuita? L'approccio teorico alla «seconda transizione demografica» -- 3.4. La teoria della transizione per la spiegazione dell'evoluzione demografica dei Pvs -- 4. Convergenza demografica e differenziali socio-economici -- 5. Conclusioni: convergenze e divergenze -- Capitolo secondo -- Sviluppo economico e tendenze demografiche -- 1. Introduzione -- 2. Le relazioni fra incremento demografico e crescita economica -- 3. Le teorie esplicative delle relazioni fra crescita demografica e sviluppo -- 3.1. Due impostazioni teoriche contrapposte -- 3.2. Il ruolo del capitale umano e del progresso tecnologico -- 3.3. Analisi empiriche e indicazioni di politica economica -- 4. La poverta: definizioni, misure e disuguaglianze territoriali -- 4.1. Problemi di definizione -- 4.2. Poverta e disuguaglianza nelle regioni del mondo -- 5. Struttura della popolazione e crescita economica -- 6. Conclusioni: dallo sviluppo economico allo sviluppo umano e sostenibile -- Capitolo terzo -- Le due Europe: i processi di transizione demografica e la crescente immigrazione -- 1. Introduzione: la definizione di Europa -- 2. Nella

storia europea del XX secolo: sconvolgimenti politici e migrazioni forzate -- 3. Gli andamenti demografici -- 3.1. L'Europa nel contesto mondiale -- 3.2. Confronti regionali: il quadro demografico -- 3.3. L'Italia e le sue specificità regionali -- 4. Convergenze e divergenze nel secondo dopoguerra -- 4.1. Mortalità e sopravvivenza -- 4.2. Fecondità e famiglia -- 4.3. Le nascite fuori dal matrimonio: un comportamento emergente -- 4.4. L'aumento delle migrazioni continentali negli anni recenti -- 5. Conclusioni: il ritorno alla diversità fra Est e Ovest -- Capitolo quarto -- Tendenze demografiche e sociali nell'Unione Europea a cinquant'anni dal Trattato di Roma -- 1. Introduzione -- 2. Dalla formazione politica al problema della popolazione -- 2.1. La costruzione dell'attuale Unione Europea -- 2.2. Il concetto di popolazione europea e la sua definizione -- 3. Gli andamenti demografici -- 3.1. L'Unione nel contesto mondiale -- 3.2. Struttura della popolazione e dinamica demografica agli inizi del XXI secolo -- 4. Invecchiamento demografico e aumento dei tassi di dipendenza -- 4.1. I cambiamenti prossimi nella struttura demografica -- 4.2. Immigrazione e interventi politici: quali soluzioni al mutamento demografico? -- 5. Coesione sociale e «povertà relativa» nella ricca Europa -- 5.1. Gli indicatori di inclusione/esclusione sociale -- 5.2. Popolazione e famiglie a rischio di povertà -- 6. Conclusioni: convergenza politica e divergenza sociale? -- Capitolo quinto -- Una potenza politica in profonda crisi demografica: il caso della Russia -- 1. Introduzione -- 2. Gli scenari successivi alla caduta dell'Unione Sovietica -- 3. Le componenti della divergenza dal modello europeo -- 3.1. Instabilità familiare, bassa fecondità e ricorso all'aborto -- 3.2. Il recente aumento della mortalità maschile -- 4. Conclusioni: decremento demografico e prospettive future -- Capitolo sesto -- La demografia dei paesi del Mediterraneo: il ruolo dell'urbanizzazione e dell'istruzione nel processo di convergenza -- 1. Introduzione: le popolazioni del Mediterraneo -- 2. Riva Nord e Riva Sud-Est: tendenze demografiche a confronto -- 3. I fattori dell'evoluzione demografica: si può parlare di convergenza? -- 4. Fecondità e nuzialità -- 5. Islam, situazione femminile, prolificità araba e la forza di una leggenda -- 6. Urbanizzazione, istruzione e transizione della fecondità -- 7. Conclusioni -- Capitolo settimo -- Cina e India a confronto: popolazione, politiche demografiche e sviluppo socio-economico -- 1. Introduzione: la situazione all'inizio del terzo millennio -- 2. Le tendenze dal secondo dopoguerra -- 3. I cambiamenti nel contesto socio-economico -- 4. La condizione della donna fra discriminazioni e contraddizioni: un po' di storia -- 4.1. La donna in India -- 4.2. La donna in Cina -- 5. Le politiche demografiche in India e in Cina -- 5.1. Una storia indiana, fra politica, spinte alla modernità e società tradizionale -- 5.2. I programmi di pianificazione familiare in Cina: «un-solo-figlio», inizio e fine di una politica -- 5.3. Le ricadute più evidenti delle politiche demografiche in Cina: una popolazione stazionaria in via di invecchiamento -- 6. Conclusioni -- Capitolo ottavo -- Crescita demografica e disuguaglianza sociale in America Latina -- 1. Introduzione -- 2. Povertà e comportamenti demografici -- 2.1. Pesanti disuguaglianze economiche -- 2.2. Formazione della famiglia e fecondità -- 2.3. Modelli di sopravvivenza -- 2.4. Perché le differenze sono così marcate in America Latina? -- 3. Temi emergenti -- 3.1. Struttura per età e potenziale economico -- 3.2. Disuguaglianze fra gruppi etnici -- 3.3. Matrimonio e fecondità precoce -- 4. Il Brasile: le contraddizioni di un paese-continente -- 4.1. Struttura per età e «finestra demografica» -- 4.2. Le grandi differenze regionali -- 5. Conclusioni: troppe disuguaglianze, ma condizioni demografiche favorevoli -- Capitolo nono -- Gli effetti di una lenta transizione e della

diffusione dell'AIDS nell'Africa sub-Sahariana -- 1. Introduzione: un continente che «diverge»? -- 2. Povertà e sovrappopolazione -- 3. Le recenti tendenze demografiche -- 3.1. La mortalità nelle regioni africane e la diffusione dell'Hiv/Aids -- 3.2. La fecondità nel faticoso cammino verso il processo di transizione -- 3.3. Migrazioni interne e internazionali -- 4. Temi emergenti e sfide per il futuro -- 4.1. Sviluppo demografico e bassi livelli di istruzione -- 4.2. Povertà, instabilità politica e urbanizzazione -- 5. Conclusioni: l'Africa sub-Sahariana estranea al processo di sviluppo internazionale -- Capitolo decimo -- Le migrazioni internazionali -- 1. Introduzione -- 2. Perché si emigra? Le determinanti dei processi migratori: gli approcci teorici -- 2.1. La fase di avvio del processo migratorio -- 2.2. Il consolidamento del processo migratorio -- 3. Il quadro complessivo dei movimenti migratori: flussi e stock -- 3.1. Caratteristiche e dimensioni delle migrazioni attuali -- 3.2. I paesi e le regioni più coinvolti -- 3.3. Le aree e i paesi «di transito» -- 3.4. Movimenti migratori e dinamica demografica -- 4. Conseguenze demografiche ed economiche delle migrazioni per i paesi di origine e di destinazione -- 4.1. Paesi di origine: impoverimento del capitale umano e rimesse degli emigrati -- 4.2. Paesi di destinazione: invecchiamento della popolazione e immigrazione -- 5. Conclusioni: integrazione, assimilazione e diffusione delle culture -- Capitolo undicesimo -- I contributi alla convergenza: le conferenze mondiali sulla popolazione, gli obiettivi del millennio e le strategie di pianificazione familiare -- 1. Introduzione: il ruolo delle politiche di popolazione nella transizione dei paesi in via di sviluppo -- 2. Le conferenze mondiali sulla popolazione e sulle donne: da Bucarest al Cairo, a Pechino -- 3. Gli obiettivi di sviluppo del millennio -- 4. Obiettivi del millennio, salute riproduttiva e pianificazione familiare -- 5. Pianificazione familiare e contraccezione nelle regioni del mondo: gli indicatori -- 5.1. Introduzione -- 5.2. La diffusione della contraccezione nei Pvs -- 6. Conclusioni: le Nazioni Unite, le politiche di popolazione e gli obiettivi di sviluppo -- Considerazioni finali -- Appendice -- Note tecniche: definizioni dei principali indicatori e concetti demografici -- Riferimenti bibliografici.

Sommario/riassunto

Se la popolazione mondiale continua oggi ad aumentare, di fatto tutta la crescita si verifica nei paesi in via di sviluppo, in particolare in quelli più poveri. Nelle regioni industrializzate si aggiunge ogni anno alla popolazione 1 milione di individui, in quelle in via di sviluppo quasi 80 milioni. Enormi differenze che non riguardano soltanto la numerosità, ma anche la struttura demografica. Nei paesi ricchi ha oggi almeno 60 anni il 20% della popolazione, una quota superiore a quella dei giovani fino a 14 anni di età. In tale griglia di riferimento si inserisce questa approfondita ricerca che affronta in particolare le relazioni tra dinamiche della popolazione e sviluppo economico in una serie di macro-regioni: le "due Europe" (occidentale e orientale), la Russia, il Mediterraneo, i "giganti demografici" (Cina e India), l'America Latina, l'Africa sub-sahariana.